



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

SERVIZIO 8 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO

Rif. nota n. _____
del _____

DI AGRIGENTO

VIA GIOVANNI XXIII, 188 - 92100 AGRIGENTO

TEL. 0922 594599 (0922 24111) – FAX 0922 23812

UNITA' OPERATIVA 3 – GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE

RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA

servizio11.svilupporurale@regione.sicilia.it

ustagrigento@pec.it

Prot. n° 61 del 31/08/2017
All.

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLACACCIA ALLA VOLPE IN FORMA COLLETTIVA CALENDARIO VENATORIO ANNO 2017/2018

Il Dirigente della U.O. 3 Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge n. 157 del 11 febbraio 1992;

Vista la legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n° 51/Gab del 07/08/2017, con il quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2017/2018;

Visto l'art. 4, lett. d) e l'art. 5 dell'allegato "A" al D.A. N° 51/Gab sopra menzionato;

Ritenuto che questa U.O.3 Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria, nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio, debba regolare la caccia alla volpe in forma collettiva, ove è consentita, con provvedimento da emanare entro il 1 settembre 2016

RENDE NOTO

L'esercizio della caccia alla volpe è consentita su tutto il territorio regionale dal 17 settembre 2017 al 31 gennaio 2018 così come previsto dall'art 4 lett. d) dell'allegato "A" al D.A. n. 51/Gab del 07/08/2017 ed è consentita sia in forma libera che in battuta con l'ausilio dei cani da seguita, da tana e da traccia, potrà essere esercitata negli AA.TT.CC. AG 1 e AG 2; se in battuta, deve essere

Servizio 8 – Servizio per il Territorio di Agrigento – Il Dirigente responsabile: Ing. Federico Piazza

U.O. 3 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE - RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA. Il Dirigente responsabile: Dott.ssa Maria Licata

I responsabili del procedimento: Sig. Diego Valenti e Sig. Macannuco Andrea

Ric. pubblico: da lun. al ven. dalle ore 9,30 alle 13,00; merc. dalle ore 15,30 alle 17,30

autorizzata preventivamente dalla u.o. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento (art. 5 dell'allegato "A" del Calendario Venatorio 2017/2018).

Dal 1 al 31 gennaio 2018, al fine di evitare disturbo alle altre specie, la caccia alla volpe in forma libera è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e senza l'ausilio di cani.

La caccia alla volpe in forma collettiva, con l'ausilio dei soli cani da seguita, da tana e da traccia, è consentita a seguito di autorizzazione della u.o. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria.

La caccia alla volpe in battuta dovrà essere esercitata

nel rispetto della vigente normativa in materia di caccia e in conformità alle seguenti modalità:

1. Le squadre saranno formate da cacciatori ammessi nell'A.T.C. Per la caccia alla selvaggina stanziale;
2. Le singole squadre, per la caccia alla volpe in forma collettiva, dovranno essere formate da un numero di cacciatori compreso tra un **minimo di 6 ad un massimo di 35** e dovranno avere un caposquadra ed un vice capo squadra.
3. Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino venatorio per la stagione 2017/2018 ed in regola con il pagamento della polizza assicurativa e la concessione governativa nazionale e regionale, autorizzazione di ammissione negli ATC AG1 e AG2 dei cacciatori non residenti.
4. Il capo squadra dovrà presentare richiesta d'iscrizione della squadra, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **almeno 15 giorni dalla prima battuta**, alla u.o. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, elencando i componenti della squadra (cognome, nome, residenza, numero di porto d'arma e numero di tesserini regionali), allegando, alla stessa, fotocopia del porto d'armi e tesserino venatorio regionale.
5. Dal 1 al 31 gennaio 2018 la caccia alla volpe in forma libera, al fine di evitare disturbo alle altre specie, è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e senza l'ausilio di cani.
6. La battuta di caccia, può essere effettuata solo se è presente il Capo squadra o il Vice capo squadra.
7. Il responsabile di ogni squadra autorizzata, dovrà segnalare la battuta di caccia alla u.o. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, almeno **sei giorni** prima della effettuazione della stessa, indicando il numero delle battute e le località in cui si effettueranno, **allegando stralcio planimetrico con l'indicazione dell'area interessata**;
8. I luoghi scelti per la caccia alla volpe in battuta dovranno ricadere in zone in cui non si arreca disturbo ad altre specie in special modo alla Coturnice (*Alectoris Graeca Whitakeri*) ed alla lepre italica (*Lepus Corsicanus*);
9. La Ripartizione valutata l'idoneità della zona provvederà al rilascio dell'autorizzazione e alla consegna del modulo di comunicazione e del modulo della scheda consuntiva;
10. La battuta dovrà essere effettuata unicamente nella zona richiesta e autorizzata;
11. La Ripartizione, preso atto delle aree segnalare per le battute, comunicherà agli Organi di Vigilanza competenti per territorio, la zona di chiusura interessata alla battuta di caccia alla volpe in forma collettiva;
12. I componenti la squadra dovranno essere in possesso di una copia fotostatica della autorizzazione rilasciata dalla u.o.3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento.
13. Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il Capo squadra è tenuto ad inviare alla u.o. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, la scheda consuntiva debitamente compilata, sulla quale sono riportati i dati anagrafici dei

componenti la squadra, la zona dell'intervento, il luogo e il giorno della battuta nonché il numero degli abbattimenti e il sesso dei capi abbattuti.

14. Fa obbligo al Capo squadra proceder alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.
15. La caccia in battuta può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli monitori, predisposta a cura della squadra, apposti un'ora prima dell'alba riportante la dicitura **“ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO”**.
16. Le tabelle devono essere in numero adeguato e poste, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, e nelle vicinanze di appostamenti di caccia, allo scopo di far conoscere a terzi lo stato di pericolosità, della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.
17. Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere la posta con l'arma scarica, i conduttori dei cani devono caricare l'arma solo al momento in cui i cani utilizzati vengono sciolti. Tutte le armi devono essere scaricate a fine battuta.
18. Ogni squadra potrà utilizzare nel numero massimo di un cane da seguita o da tana per cacciatore partecipante.
19. L'inizio e il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.
20. Tutti i cacciatori interessati alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di caccia, comporta la revoca della predetta autorizzazione, inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il Capo squadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti di plastica e resistenti sacchetti di plastica per il relativo trasporto. E' vietata la rimozione di animali inselvaticiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinari dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

E' fatto obbligo a tutti i componenti della squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2017/2018 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1° settembre 1997 n. 33.

IL DIRIGENTE U.O. 3
(D.ssa Maria Licata)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Federico Piazza)